

6 agosto 2010 19:47

Confisca motorini e moto. Possibile chiedere la restituzione del mezzo sequestrato negli anni 2005-2006... ma se ne vale la pena...



Epilogo tardivo e in molti casi impraticabile per la vicenda dei motocicli sequestrati. Le nuove modifiche al Codice della Strada approvate dal Parlamento includono anche la restituzione dei motorini e moto sequestrate in base alla legge 168/2005 (1).

Con quella legge fu introdotta la confisca per alcune nuove, quanto lievissime infrazioni:

- si viaggia in numero di persone superiore a quello previsto;
- si guida senza casco o con un casco non allacciato o non omologato;
- si trasportano animali non in gabbia o oggetti non solidamente assicurati;
- non si è seduti in posizione corretta e con entrambe le mani sul manubrio;
- il conducente traina o si fa trainare da un altro veicolo;
- si solleva la ruota anteriore.

L'evidente sproporzione e eccessiva severità della legge hanno portato ad una sua rapida abrogazione alla fine del 2006. Ma nei due anni in cui è stata in vigore, quella legge ha causato migliaia di sequestri, a volte seguiti da confisca definitiva.

Da allora, abbiamo sollecitato più volte un intervento del Parlamento e del Governo

(<http://www.aduc.it/ricerca/?testo=motorini+confiscati>) per la restituzione dei mezzi. Più volte i ministri dei Governi che si sono succeduti si sono impegnati a porvi rimedio. Solo ora, a distanza di quattro anni, viene finalmente riconosciuto il diritto a riavere il proprio mezzo.

Purtroppo, avranno diritto alla restituzione solo coloro che non hanno ancora ricevuto un provvedimento di confisca, e solo dietro pagamento delle spese di recupero, trasporto e custodia. Per molti questo significa l'impraticabilità di recuperare il motociclo a fronte di spese che potrebbero superare il valore del mezzo (che nel frattempo potrebbe essersi arrugginito in qualche deposito o nel proprio garage).

In ogni caso, chi ha subito il sequestro, avrà - a partire dal 13 agosto, data in cui entrerà in vigore - il diritto di chiederne la restituzione (e se lo ha in garage, potrà nuovamente utilizzarlo). Non è ancora chiaro quale sia la procedura per il recupero, in ogni caso consigliamo di rivolgersi all'organo che ha effettuato il sequestro e/o al gestore del deposito in cui si trova mezzo, eventualmente con lettera raccomandata A/R di messa in mora (http://sosonline.aduc.it/scheda/messa+mora_8675.php)

(1) Legge 120/2010, articolo 44, comma 2: "Salvo il caso di confisca definitiva, i ciclomotori e i motoveicoli utilizzati per commettere una delle violazioni amministrative di cui agli articoli 97, comma 6, 169, comma 7, 170 e 171 del decreto legislativo n. 285 del 1992 prima della data di entrata in vigore della legge 24 novembre 2006, n. 286, sono restituiti ai proprietari previo pagamento delle spese di recupero, di trasporto e di custodia".